



**COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO**  
PROVINCIA DI PESCARA

COPIA

**SETTORE 6° - POLIZIA MUNICIPALE**  
**Registro Generale N. 128 del 28/01/2016**  
**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**  
**Registro di Settore N. 7 del 15/01/2016**

OGGETTO :

---

**Impegno di spesa e contestuale liquidazione canone CED DTT anno 2016**

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

visto il decreto n. 46 del 22/12/2014 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Capo Settore 6° Polizia Municipale;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d. Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

richiamato l'articolo 11 del d. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il comma 17, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9”*;

visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 in data 31 ottobre 2015), con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente e, in particolare:

- *il comma 1, in base al quale “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”*;
- *il comma 3, in base al quale “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel*

*corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222".*

- Il comma 5, in base al quale “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

visto il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);  
richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. **89** in data **06.08.2015**, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- la delibera di Giunta Comunale n. 147 in data 06.10.2015, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015;

considerato che, la Polizia Municipale è dotata di collegamento telematico al Sistema Informativo Nazionale del Dipartimento dei Trasporti Terrestri per l'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile;

visto l'avviso prot. N000001072 del 22 ottobre 2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informatici e Statistici - con cui si comunicava che l'importo del canone per l'anno 2016 sarà di €1.195,20;

vista la richiesta di continuazione dell'accesso al servizio di informatica del Centro di elaborazione dati della ex Direzione Generale della Motorizzazione Civile, inviata con nota prot. generale n° 1234 del 15/01/2015; ritenuto di dover provvedere all'impegno di spesa necessario per il canone annuo di abbonamento per l'intero anno 2016;

ritenuto, altresì, di dover provvedere al pagamento del canone di abbonamento secondo le modalità richieste dal Ministero;

preso atto della comunicazione con cui il Ministero sopra richiamato indica nel C/C bancario identificato dal codice IBAN n° IT32A0100003245402015245405 quello sul quale effettuare i versamenti;

considerato che alla gara è stato assegnato il CIG n° ZED180C8E7

ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

ritenuto inoltre necessario ed urgente impegnare la somma sotto indicata, nonostante essa realizzi uno sfondamento dei dodicesimi del capitolo approvato con il precedente bilancio, perché se non si procedesse in tal senso si rischierebbe di non poter svolgere pienamente l'attività operativa della Polizia Locale, laddove la mancata assunzione di impegno di spesa comprometterebbe l'esecuzione delle procedure di fermo e/o sequestro dei veicoli sottoposti a sanzione amministrativa ex Codice della Strada;

#### **DETERMINA**

1. di assumere l'impegno di spesa di €1.195,20 a titolo di somma per il pagamento del canone annuo per l'accesso al CED del Dipartimento dei Trasporti Terrestri;
2. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate: €1.195,20,00 a titolo di somma per il pagamento del canone annuo per l'accesso al CED del Dipartimento dei Trasporti Terrestri;
3. di imputare la spesa complessiva di € 1.195,20 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

| <b>Progr.</b> | <b>Esercizi</b> | <b>Cap/art.</b> | <b>Importo</b> |
|---------------|-----------------|-----------------|----------------|
| 1             | 2016            | 1319/7          | 1.195,20       |

4. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

| <b>Data prevista emissione<br/>fattura</b> | <b>Scadenza di pagamento</b> | <b>Importo</b> |
|--|------------------------------|----------------|
| 31/01/2016                                 | 31/01/2016                   | €1.195,20      |

5. di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:  
rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti, al netto delle spese già impegnate e del fondo pluriennale vincolato;  
non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d. Lgs. n. 33/2013;

Letto e sottoscritto:

**IL CAPO SETTORE 6• - POLIZIA MUNICIPALE**

(Dott. Luca MARZUOLI)

---

**VISTO** : si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4

D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

data.....28/01/2016.....

**IL RESPONSABILE**

**SETTORE 2• FINANZA**

(Dott. Fabrizio Nerone)

---

Copia della presente determinazione viene consegnata all'Ufficio Mandati in data .....

**L'ISTRUTTORE CONTABILE**

(Rag. Roberto TRAVAGLINI)

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio OnLine per almeno 10 giorni, come stabilito dall'art. 45, comma 5, dello Statuto Comunale.